

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sul caso “firme sospette” a Maccagno una condanna e due rinvii a giudizio

Andrea Camurani · Wednesday, November 23rd, 2022

Un anno e due mesi di condanna, coi doppi benefici. Due rinvii a giudizio che verranno discussi a partire dal prossimo marzo. **La prima “riga” sul caso delle sospette irregolarità legate alle tessere elettorali e ad alcune operazioni di voto a Maccagno con Pino e Veddasca giunge mercoledì** dalla camera di consiglio del giudice per l’udienza preliminare di Varese che ha preso la prima decisione sul caso a tre anni e mezzo dalla [pubblica denuncia del caso](#) da parte della minoranza all’indomani del [voto della primavera 2019](#).

Le contestazioni sono rivolte a tre persone, un impiegato comunale, un consigliere comunale di maggioranza e un presidente di seggio: sarebbero state firmate alcune richieste di duplicato di tessera elettorale per conto di elettori residenti all’estero. **L’ex consigliere comunale, difeso dall’avvocato Lacchin, è stato oggi condannato** con rito abbreviato e beneficerà della **sospensione condizionale** della pena e della **non menzione della condanna** (sul certificato penale): il reato contestato è di “falso”. Per gli altri due imputati invece (difesi dagli avvocati Bossi e Lisi) si aprirà la fase dibattimentale il primo di marzo, a Varese.

This entry was posted on Wednesday, November 23rd, 2022 at 4:31 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.